

N. 42609



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: LA DOPPIA VITA DI DAN CRAIG (Night must fall)

Metraggio { dichiarato 2869
accertato

Produzione:
METRO GOLDWYN MAYER

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Prod. KAREL REISZ e ALBERT FINNEY - Diretto da: KAREL REISZ - Interpretato da: ALBERT FINNEY, SUSAN HAMPSHIRE, MONA WASHBOURNE, SHEILA HANCOCK

TRAMA: La vecchia signora Bramson attende la visita di Danny, un giovane gallese dal carattere solitario e scontroso, che ha sedotto Dora, la cameriera della signora. Danny, contrariamente alle aspettative di Mrs. Bramson, si addossa ogni responsabilità e promette di sposare al più presto Dora. La vecchia signora, affascinata delle gentilezze con le quali Danny la circonda, fa rimanere presso di lei il giovane col pretesto di risistemare la casa. Col passare dei giorni Danny e la signora Bramson entrano in una strana confidenza tanto che la vecchia signora si fa chiamare mamma e tutti e due iniziano un linguaggio molto infantile, creando l'atmosfera di casa di bambole. La cosa non è molto ben vista dalla figlia della signora Bramson, Olivia, la quale, pur notando e non approvando le stranezze del carattere di Danny, ne diviene l'amante. Danny diviene sempre più strano ed è solamente quando la signora Bramson rifiuta di seguire i giochi che la vera indole di Danny si rivela. Il giovane è pazzo e, la sua follia, che nessuno aveva mai prima scoperto, lo porta ad uccidere la signora Bramson.

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **15 APR. 1964** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li **20 APR 1964**

(Dr. G. ^{P. C. C.} _{de Formis})

IL MINISTRO
F.to Lombardi